Cinquant'anni di Sci Club Cabiate Festa con i Molteni (padre e figlio)

Serata. Il compleanno della società presieduta dal papà dell'atleta che corre in Coppa del Mondo
C'erano anche Casse e il preparatore Artina. «Per le Olimpiadi devo essere nei primi 30»

GUIDO ANSELLI
CABIATE

Nicolò Molteni, Mattia Casse e Matteo Artina, a ruota libera martedì sera nella sala consiliare di Cabiate. Nell'occasione per l'avvio delle celebrazioni dei 50 anni dello Sci Cabiate, i due velocisti della Nazionale italiana e il preparatore (anche di Sofia Goggia) hanno risposto alle domande degli oltre cento cittadini che sono intervenuti. Confortato dall'essere figlio del padrone di casa (Michele Molteni, presidente dell'associazione), Nicolò Molteni ha parlato delle situazioni che ha vissuto e che intende vivere ancora, soprattutto nella Coppa del Mondo.

Vita

«E' la nostra vita -ha detto -. Anche nei sei mesi che precedono l'attività, con gli allenamenti fisici ed atleti, che servono per arrivare in forma. Non è semplice, ma fa parte del pacchetto e guai a non impegnarsi».

Casse, che ha vinto nel 2024 il supergigante della Val Gardena di Coppa, ha confermato che la passione c'è ed è forte. «E poi a febbraio ci saranno le Olimpiadi con discesa e superg a Bormio -ha spiegato lo sciatore di 35 anni -. Potrebbe essere la mia prima volta (e forse anche l'ultima) per essere al cancelletto più importante di sempre. Farò di tutto per arrivare al massimo prima delle Olimpiadi». Più cauto Molteni, che è anche più giovane (27 anni). «Adesso partiamo per il Nord America, dove ad inizio dicembre scatterà la Coppa del Mondo -ha spiegato il cabiatese -.Farò di tutto per andare bene e per abbassare il pettorale di partenza, che adesso è attorno al quaranta. Devo entrare nei primi trenta e poi vedremo cosa succederà per i Giochi». La giornata tipo che inizia presto e si chiude nel pomeriggio dopo la discesa; le colazioni («le migliori sono in Italia, mentre negli altri paesi, come negli Usa, bisogna adattarsi»), la partenza, da piccoli, grazie alle spinte dei papà, la velocità in gara che, ha detto Casse «non è facile, anche se non la senti, sai che stai andando forte e non puoi sbagliare», il giro del Mondo per sciare. Le piste: Casse ha vinto in Val Gardena e ha intascato un bronzo anche in discesa; Molteni ha eletto Kvitfjell come gara di casa, con due 14° posti in Coppa.

> «Non siamo incoscienti: sappiamo cosa stiamo facendo, ma niente paura»

Luoghi

«Ognuno di noi ha delle preferenze -ha spiegato il cabiatese -.Io mi trovo bene in Norvegia, mentre altri vanno forte da altre parte. Il circuito della Coppa, offre a tutte il modo di mettersi in mostra». La domanda tanto attesa: «Ma avete paura prima di scendere dal cancelletto». «No, per nulla -ha risposto Casse -. Non siamo incoscienti: sappiamo cosa stiamo facendo, ma in gara non si deve aver paura». Ad accogliere gli atleti e il preparatore, la sindaca Maria Pia Tagliabue, che li «ringraziati per le grandi gioie che ci fate vivere, in particolare il cabiatese Nicolò, onore del paese».

L. Spo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sx Casse, Molteni e Artina

Festa dello Sci club Cabiate: foto di gruppo

Zucchini comincia con una top 10 a Diavolezza

Sci
Uno slalom Fis per preparare gli impegni di Coppa Europa

E' ufficialmente iniziata la stagione per Enrico Zucchini. Lo sciatore comasco (20 anni) ha preso parte assieme ai compagni della Nazionale di Coppa Europa polivalenti, Jakob Franzelin e Lorenzo Gerosa, allo slalom Fis disputato sulle nevi del ghiacciaio svizzero di Diavolezza. Il portacolori dei Carabinieri (e dello Ski racing camp Lenno) ha conquistato il nono posto. Era il primo dei due slalom Fis ospitati dalla località elvetica ha visto il successo del padrone di casa Luc Herrmann (1'21"05), capace di risalire di sei posizioni nella seconda manche per precedere il sudtirolese Simon Maurberger, secondo per soli sei centesimi, a confermare il proprio piazzamento di metà gara. Il podio di giornata è stato completato dall'altro svizzero Leo Monnier (0"73), leader dopo la prima manche. Enrico Zucchini è andato meglio nella prima manche dove ha chiuso all'8° posto con un distacco di 60 centesimi dal più veloce. Nella seconda fatica il comasco è andato meno bene: con il crono di 43"73 si è fermato al 18° posto a 1"45 dal primo della classe. Per lui è arrivata la posizione numero 9 con un gap di 1"45 da Hermann. In gara anche l'atleta di Maccio di Villa Guardia, Enrico Scacchi che però è saltato nella seconda manche. Oggi un nuovo slalom.

L. Spo. -G. Ans.

Ultima tappa del campionato del Lario Dalle Donne vince con il suo "CatMaz"

Vela
Grande battaglia nella classe Fun, che ha assegnato la medaglia di bronzo a "Furfunte"

"CatMaz", il D772 dell'armatore e timoniere di Como Stefano Dalle Donne si è aggiudicato la sesta e ultima tappa del Campionato Velico del Lario Orc 2025 disputato nelle acque del Golfo di Lecco. In lizza una ventina di imbarcazioni con la regia dello Yacht Club Domaso - Circolo velico del Lario. A dare manforte alla classe Orc del Lario, che conta una ventina di iscritti, era presente anche la flotta di classe Fun. Due splendide giornate di sole e vento hanno permesso di completare il programma mettendo in cascina tre belle e competitive prove. Dominio incontrastato in classe Orc nella prima giornata di regate per "CatMaz" di Stefano Dalle Donne, davanti alla new entry della flotta "Cinquanta%", il Blusail 26 dell'armatore Lorenzo Crimella (Yc Domaso) timonato dal navigatore oceanico Niccolò Banfi. A seguire, a pari punti, "Gullisara" il Miniton dell'armatore Tottas Patroklos e il Melges 24 "Neghenè" degli armatori Andrea Amodeo ed Enea Beretta (Yc Domaso).

I Cat Max di Dalle Donne

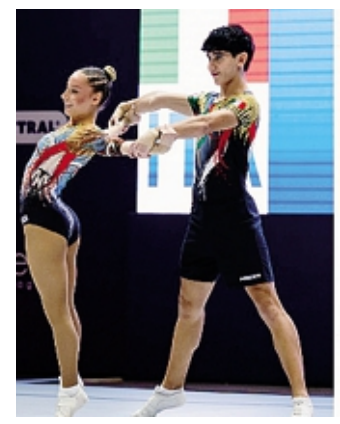
Domenica a Stefano Dalle Donne è bastato un terzo e un secondo posto di giornata per aggiudicarsi la vittoria finale. Grande battaglia anche nella classe Fun, che ha assegnato la medaglia di bronzo a "Furfunte" (6,5,5,2,2,dnc) dell'armatore Adriano Barzaghi, timonato dal plurimedagliato Massimo Canali con Stefano Lillia, costruttore della barca nel suo cantiere di Pianello del Lario, e Francesco Lattuada.

G. Cas.

Garavaglia tre podi Oro e due argenti per lui in Azerbajan

Ginnastica
I risultati dell'atleta di Uggiate nelle competizioni disputate a Gaja

Un oro nella Coppia e gli argenti nell'Individuale e nella Dance. Manuel Garavaglia ha messo assieme un terzetto di podi, decisamente interessate nelle gare di aerobica, disputate a Gaja, in Azerbjan per la categoria degli juniores L'atleta di Uggiate Trevano ha festeggiato il successo nell'esercizio di Coppia, assieme a Ilaria Pagella. I due italiani hanno intascato uno spettacolare punteggio di 18,300 che ha permesso di tenere a bada i turchi (argento ad un decimo) e i francesi (terzi a due decimi) in una gara tiratissima, dove a parità di esecuzione e difficoltà, la differenza l'ha fatta l'artistico. Il ginnasta comasco e la meravigliosa partner della Ginnastica Valentia hanno fatto risuonare l'Inno di Mameli, conquistando un titolo giovanile, come, prima di loro, era successo a Michela Castoldi e Davide Donati a Bucarest nel 2011 e ad Elisa Marras e Andrea Colnago a Baku nel 2019. Una bella compagnia che lascia sognare Garavaglia e Pagella. Garavaglia ha provato poi a fare il bis nell'individuale ma ha dovuto accontentarsi della medaglia d'argento. Con il punteggio di 18,550 è stato preceduto solo dallo spagnolo Eric Gutierrez, arrivato a 19.200. Nella Dance il comasco, assieme ai sette compagni, è riuscito a conquistare il secondo gradino del podio nella classifica finale. L'Italia era quarta dopo le qualifiche e grazie al 17,100 si è messa nella scia della Spagna, che si è aggiudicata la gara.



Manuel Garavaglia

L. Spo. -G. Ans.

Raduni nazionali in tutta Italia Talenti comaschi in Under 23 e 17

Canottaggio
Undici nostri atleti convocati nelle varie rappresentative

E' tempo di raduni in diversi località d'Italia, Sono già partiti quelli della nazionale maggiore a Piediluco e Sabaudia, rispettivamente per le squadre maschile e femminile. La direzione tecnica guidata dal d.t. Antonio Colaminici ha deciso di estendere le valutazioni ad altri settori per selezionare sempre più giovani in vista dei programmi olimpici futuri. Da oggi giovedì a domenica Varese ospiterà il raduno valutativo Under 23, per il quale sono convocati 35 atleti, tra cui i comaschi Lara Bernardinello (Moltrasio), Marco Gilardoni e Valentina Mascheroni (Menaggio), Giulio Zuccalà (Lario). Scendendo ulteriormente di età, da venerdì a domenica, il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia ospita il primo raduno conoscitivo Under 17.

Alice Gandola

Atlete e atleti sono stati selezionati a seguito dell'analisi di specifiche caratteristiche tecnico-fisiologiche. Al raduno è stata convocata anche Alice Gandola della Bellagina. Intanto al Centro Remiero Lago di Pusiano, si è svolto un raduno regionale del settore giovanile lombardo, sotto la guida del caposettore U17 Massimiliano Marinoni della Lario e coordinato da Alberto Tabacco, per formare la spedizione bianco verde a Londra, a una gara internazionale. Questi i comaschi in partenza: Alessandra Casanova e Amedeo Ponzini (Bellagina), Pietro De Agostini e Giona Molteni (Lago di Pusiano), Gaia Di Meo e Camilla Trombetta (Lario).

G. Cas.

VkVSlyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjNDQ2YTVjZjktMzI0Ni00MjY3LWE1ZTQtZDNkMDc5NDY4ZDIlIyMjMjAyNS0xMS0xNFQxNzowODoyNCMjI1ZFUg==